



ATTUALITÀ CORONAVIRUS • DPCM • ISS • LOMBARDIA • SANITÀ • SILVIO BRUSAFERRO

Brusaferro (Iss) sul caso Lombardia: «Polemiche inaccettabili. Hanno modificato i dati e ci hanno chiesto di ricalcolare»

24 GENNAIO 2021 - 07:49

di Redazione



**La versione del presidente dell'Istituto superiore di sanità:
«Si sono accorti di aver sbagliato con una settimana di ritardo. L'algoritmo? Ora non si dica che non funziona»**



Una settimana in zona rossa per errore. Un calcolo sbagliato dei dati sull'andamento dell'epidemia da Coronavirus in Lombardia ha aumentato la tensione tra giunta regionale e Cabina di regia. E se Attilio Fontana e Letizia Moratti ripetono che la colpa è di Roma e che ora la Regione «dovrà essere risarcita», Silvio Brusaferro non ci sta. Queste polemiche sono «inaccettabili», ha detto in un'intervista a La Repubblica. «Hanno modificato i dati, ci hanno mandato un'email e ci hanno chiesto il ricalcolo dell'Rt della settimana precedente».

La Lombardia dunque, stando al presidente dell'Istituto superiore di sanità, avrebbe chiesto eccome quella famosa rettifica, più volte smentita dal suo presidente e dalla sua vice. E – avverte – non si tiri in ballo l'algoritmo malfunzionante che serve a elaborare il monitoraggio: «I sistemi di calcolo che usiamo sono da sempre gli stessi e funziona allo stesso modo da **36** settimane per tutte le Regioni», ha sottolineato. «Tutte le variabili che contiene, e il modo nel quale si arriva alla definizione del rischio, sono evidenti anche dal materiale fornito nel rapporto pubblico e che si ritrova nei siti ufficiali».

«I numeri vengono sempre rimandati alle Regioni»

Soprattutto, dice Brusaferrò, la Lombardia sapeva già il 13 o 14 gennaio il risultato dei calcoli sull'Rt – elaborati da Iss e Fondazione Kessler. D'altronde, «i numeri vengono sempre rimandati alle Regioni» prima della firma delle ordinanze il venerdì. Eppure, prima del 20 gennaio, dalla Lombardia non c'è stata nessuna protesta o richiesta di chiarimenti. «Tutto è passato senza problemi, altrimenti avremmo fatto un secondo calcolo, come succede spesso dopo le richieste regionali».

Davanti a un Rt all'1,4, la Regione non ha protestato. Lo stesso Fontana aveva paventato dati da zona rossa l'11 gennaio, cioè prima del responsi della Cabina di regia. Perché alzare la mano una settimana dopo, allora? «Posso immaginare che abbiano fatto un'analisi dei loro database e visto situazioni che andavano modificate», ha commentato Brusaferrò. «Una volta intervenuti, ci hanno chiesto di rifare i calcoli».

Immagine di copertina: ANSA/GIUSEPPE LAMI

Open è **sempre gratuito**, senza **nessun contenuto a pagamento**. È sorretto da una impresa sociale **senza fini di lucro**. In questo anno difficile si è retto sulle sue forze. Se lo vuoi aiutare...

CLICCA QUI

Leggi anche:

- [Coronavirus, 14 Regioni in zona arancione da oggi. Dagli spostamenti allo sport: ecco cosa si può fare](#)
- [Lombardia rossa per errore, la class action per chiedere i danni: «Una follia, la locomotiva d'Italia bloccata senza motivo» – L'intervista](#)
- [Coronavirus, Fontana fa ricorso al Tar contro il Dpcm: «Dovremmo essere arancioni, criteri sbagliati per la scelta dei colori»](#)
- [Tre regioni in zona rossa. Dodici in arancione. Lombardia e Bolzano fanno ricorso](#)
- [Coronavirus in Lombardia, lieve aumento degli ingressi in terapia intensiva. 58 decessi](#)
- [Vaccini in base al Pil, De Luca contro Moratti: «Quel che dice è a un passo dalla barbarie». E lei fa dietrofront](#)



Redazione



DELLA STESSA CATEGORIA





ATTUALITÀ

Coronavirus, 14 Regioni in zona arancione da oggi. Dagli spostamenti allo sport: ecco cosa si può fare

24 GENNAIO 2021 - 08:59

Redazione



ATTUALITÀ

Rinvio per gli over 80 e niente priorità per i prof: l'effetto dei tagli ai vaccini di Pfizer e AstraZeneca, che allontanano l'immunità

24 GENNAIO 2021 - 08:05

Sergio Colombo



ATTUALITÀ

Vaccini, il capo dei medici Anelli: «400mila furbetti? No, ne hanno diritto. Ma perché devono venire prima di chi rischia davvero?» – L'intervista

24 GENNAIO 2021 - 06:25

Giada Giorgi



Generazione Zz

Storie di una generazione che sogna ma non dorme.

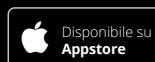
Iscriviti alla newsletter di **Open** per ricevere una selezione settimanale delle nostre storie. Ogni sabato mattina.



OPEN

G.O.L. Impresa Sociale S.r.l.
Fondato da Enrico Mentana

Seguici su:



Pagine:

Chi siamo

Contatti

Cookie

Crossroads

Danni collaterali

Privacy Policy & conditions

I musei siamo noi

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie: [COOKIE POLICY](#).